

**PARROCCHIA SAN LUIGI DI MONTFORT**

Viale dei Monfortani n. 50 – 00135 ROMA

Tel 063386188 – Fax 063386189

**ASSOCIAZIONE MONFORTANA AIUTO E SOLIDARIETA'**

- O.N.L.U.S. -

Roma, 26 aprile 2003

OGGETTO: 1ª Sessione Ordinaria del Consiglio A.M.A.S. – O.N.L.U.S.  
( 24 maggio 2003 dalle ore 17,00 alle ore 19,00 nel salone parrocchiale).

Ai Referenti Adozioni a Distanza  
Membri Consiglio Direttivo A.M.A.S. – O.N.L.U.S. -  
Parroco e confratelli Parrocchia S.Luigi da Montfort

LORO INDIRIZZI

^^^^^^^^^^^^^^^^^^

In previsione dello svolgimento della Sessione del Consiglio indicato in oggetto, invio i seguenti allegati, concernenti gli argomenti di prevista trattazione:

- relazione di apertura;
- programma orario; (24 maggio 2003 ore 17,00 nel salone parrocchiale).
- situazione adozioni ; (numero 608 nel Malawi e numero 50 nel Perù).
- bilancio consuntivo del 2002, relazione sulla gestione e bilancio di previsione del 2003.

F/to Il Presidente  
( Rosaria Tranfo)

## RELAZIONE AMAS-ONLUS

### 1. PREMESSA

Da quest'anno ci siamo costituiti come Associazione. È bene ricordare che il passaggio dall'ambito parrocchiale allo stato associativo non ha alcuno scopo se non quello di separare il lato amministrativo dal contesto parrocchiale, togliendo la responsabilità della contabilità al Parroco, ma rimanendo per il resto legati alla Parrocchia, che è il fulcro della nostra attività. Lo Statuto dell'Associazione, infatti, è impostato sulla scorta delle direttive impartite della Chiesa. Detto questo, abbiamo degli obblighi amministrativi che lo Statuto ci impone di rispettare, tra cui la riunione del Consiglio, che si terrà una volta all'anno per la chiusura dei conti. In tale circostanza verrà presentata la relazione del lavoro svolto unitamente ai programmi che si intendono portare avanti nel prossimo esercizio finanziario. Nelle note integrative al bilancio 2002 non vengono evidenziati i progetti realizzati da quando è nato il Gruppo missionario delle adozioni a distanza, ma possiamo dire di aver inviato più di 200 biciclette. Ogni anno, inoltre, abbiamo spedito pacchi e generi alimentari per i bambini adottati nonché medicine per la missione, prima attraverso i "biglietti free", mentre dal 1999 in poi tramite container. Abbiamo altresì contribuito alla costruzione di 3 pozzi, più uno per la realizzazione del "villaggio a metà strada", dove c'è stato un intervento predominante della comunità della Parrocchia di S.Luigi Grignon da Montfort. Ciò che, invece, ci proponiamo di realizzare per il 2003, consiste - oltre che mantenere costante e, se possibile, incrementare le adozioni a distanza - nel continuare ad aiutare i missionari tanto nella costruzione di pozzi quanto nella spedizione di biciclette e pacchi (in Malawi tramite il container, in Perù inviando una quota a Suor Giulia, che provvede a confezionare un pacco per ogni bambino). Da poco è iniziato un nuovo cammino, riguardante lo Zambia e il Mozambico, che si affiancherà a quello del Malawi e del Perù. I missionari ci chiedono di sostenerli nei loro progetti, pertanto il nostro impegno sarà quello di individuare le loro esigenze e confrontarle sia con le nostre possibilità sia con le risposte della comunità. Tale notizia è già stata comunicata attraverso Montfort Notizie, ma vedremo in quale altro modo sarà possibile divulgare l'appello. È auspicabile riuscire ad avere un contatto maggiore con i referenti per le comunicazioni da dare ai genitori adottivi, argomento che è stato oggetto di approfondimento e discussione con i missionari. Oltre a tale genere di dibattiti è possibile pensare sia ad una guida spirituale che funga da sostegno religioso nella scelta delle iniziative da portare avanti sia alla realizzazione di incontri di preghiera.

Si rileva, inoltre, che durante questo primo anno della costituzione dell'Associazione è stata fatta un'esperienza particolare e da quest'ultima è emerso che le Organizzazioni, di qualsiasi natura esse siano, funzionano bene se si rispettano le regole e le responsabilità strutturali stabilite. Adesso dalla teoria passiamo al pratico. L'Associazione dovrebbe dialogare con i referenti dei genitori adottivi, con il Parroco e con i missionari; singolarmente per dare spiegazioni e delucidazioni a chi si affaccia per la prima volta nell'ambito delle adozioni a distanza e per offrire aiuto e sostegno ai missionari, collettivamente per illustrare come questi ultimi concretizzino le iniziative proposte e per fornire notizie, in generale, sui nostri bambini. Si rappresenta altresì che per avere informazioni su ciascuno degli adottati è possibile scrivere direttamente ai missionari.

## 2. IL FUTURO

Il futuro non può che vederci proseguire nelle vie già intraprese, ossia:

- nel proselitismo (adozioni a distanza);
- nell'aiuto alle popolazioni, presso le quali operano i nostri missionari per fronteggiare vari problemi, come la fame, la carenza di infrastrutture e la scarsità di strumenti didattici;
- nel migliorare o nell'istituire (ove non ci siano) contatti nuovi, anche attraverso un'efficace propaganda con locandine e un notiziario, il quale rappresenti, oltre che una raccolta di notizie, anche un'esposizione di progetti, presenti e futuri, dell'Associazione.

## 3. VARIE

In Parrocchia c'è la necessità di comunicare con altri Gruppi e Associazioni. Si possono, infatti, cercare modi diversi per proporsi, tra cui l'organizzazione di una giornata da dedicare alle adozioni a distanza, con la partecipazione di tutti i referenti, invitando anche il Parroco e, qualora ne sussista la possibilità, un missionario. Nel corso dell'ultimo Consiglio Pastorale il Parroco ha chiesto di far conoscere il nominativo di un rappresentante del nostro Gruppo, il quale sia disposto ad impegnarsi costantemente al servizio della Parrocchia e della Comunità, che lo rappresenterà nel nuovo Consiglio Pastorale.

## 4. QUOTA ADOZIONE A DISTANZA

La somma richiesta per l'adozione (170 Euro all'anno) è comprensiva sia della quota destinata al bambino (160 Euro) sia di quella associativa (10 Euro). Quest'ultima, in particolare, sarà utilizzata per il mantenimento e il funzionamento dell'Associazione nonché per sostenere i missionari nei loro

progetti di sviluppo (costruzione di pozzi, materiale didattico, acquisto di generi alimentari nei momenti più critici di carestia, ecc.).

## 5. CONCLUSIONI

Con questa relazione di apertura si vogliono toccare alcuni punti di comune interesse, dai quali trarre spunti e indicazioni per le nostre future attività.

Gli aspetti finora trattati si possono qui sotto sintetizzare:

- proselitismo;
- rapporti tra presidenza, missionari, referenti e genitori adottivi;
- quota associativa;
- prossimo Consiglio 2004.

Si ringraziano tutti coloro che hanno contribuito al funzionamento dell'Associazione e in particolare i referenti, per la loro opera di coesione con i genitori adottivi, in quanto senza il loro interessamento non sarebbe stato possibile realizzare e dare continuità al progetto delle adozioni a distanza. Un ringraziamento speciale va anche ai volontari, per il montaggio dei filmini e per l'allestimento del sito dell'AMAS (p. Piergiorgio, nostro referente in Malawi, dice che siamo "più africani di loro!").

È tutto, buon lavoro.

F/to Il Presidente  
(Rosaria Tranfo)